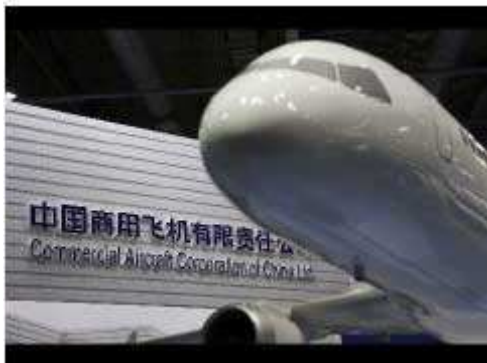




Comac ha scelto i motori dalla CFM per il suo C919



La Commercial Aircraft Corporation of China (Comac), società partecipata dal Governo cinese, dall'amministrazione di Shanghai e da AVIC I e AVIC II, i consorzi dell'industria aeronautica cinese, ha scelto i motori della CFM International per far volare il suo ambizioso narrowbody, il C919. La notizia è stata confermata da fonti vicine alla Comac, mentre una comunicazione ufficiale è attesa nelle prossime ore.

La CFM international, una joint venture tra l'azienda statunitense GE Aviation e la francese Snecma, fornirà i suoi motori Leap X. Il propulsore è ancora in fase di sviluppo e dovrebbe ottenere la certificazione nel 2016, giusto in tempo per rispettare l'ottimistica tabella di marcia cinese. L'accordo sarebbe stato raggiunto durante la visita a Pechino del primo ministro francese Francois Fillon.

Il Comac 919 è un progetto ambizioso, quasi ai limiti della realizzabilità: il programma prevede che l'aereo entri in servizio nel 2016, prima cioè che Airbus e Boeing abbiano pronti i loro velivoli sostitutivi dei B737 e A320. Il velivolo cinese dovrebbe utilizzare il 15% di carburante in meno rispetto agli attuali Boeing e Airbus e dovrebbe avere i suoi maggiori vantaggi competitivi nei costi come è stato affermato recentemente all'air show di Hong Kong, da Chen Jin, portavoce della Comac. Il C919, il cui primo modello previsto avrà 168 posti, sarà il prodotto con cui dalla metà del prossimo decennio il Dragone conta di sfidare i due giganti mondiali del comparto: l'europea Airbus e l'americana Boeing.